

la Repubblica.it

Ultimo aggiornamento **mercoledì 25.07.2007 ore 15.25**

MOTORI

"L'Anas - sono parole del numero uno dei Trasporti - andrebbe stimolata in maniera più pressante perchè la situazione è grave"

La denuncia del ministro Bianchi: "Strade, al sud situazione disastrosa"



BLOG

"Le infrastrutture viarie nel Sud sono in una situazione veramente disastrosa". Questa la denuncia del ministro dei Trasporti Bianchi che intervenendo alla conferenza stampa sulla sicurezza stradale nell'esodo estivo ha sottolineato la situazione di precarietà delle strade del Mezzogiorno. "L'Anas - sono parole di Bianchi - andrebbe stimolata in maniera più pressante perchè la situazione è grave".

"I risultati - ha continuato poi il ministro - conseguiti da Autostrade sul fronte della sicurezza stradale e l'impegno della concessionaria su questo fronte sono sicuramente apprezzabili ma occorre tener presente che gran parte degli incidenti si verificano su altre sedi ed in particolare il 70% degli incidenti avviene intorno ed all'interno delle aree urbane".

Bianchi ha ricordato l'impegno del Governo per ridurre incidenti e mortalità sulle strade. Già dall'autunno scorso il Governo si è infatti impegnato per decurtare in maniera drastica i 5.500 morti e 300 mila feriti sulle strade e, in questo senso, ha mobilitato 300 milioni di euro per la sicurezza stradale. Grazie a queste risorse ci sarà un drastico aumento dei controlli. Grazie all'impegno del ministro dell'Interno, Giuliano Amato, i controlli passeranno da 500 mila a un milione all'anno e le risorse a disposizione del ministero dei Trasporti permetteranno altre forme di controlli con la distribuzione di Autovelox ai Comuni ma anche mettendo in campo nuovi etilometri ed altri strumenti che permetteranno di aumentare la verifica sullo stato psico-fisico del conducente da 200 mila a 1 milione all'anno.

Riguardo poi al disegno di legge sulla sicurezza stradale già approvato dalla Camera, il ministro dei Trasporti ha confermato che è possibile uno stralcio. Per approvare quattro o cinque punti del disegno di legge prima della pausa estiva, il Governo potrebbe infatti decidere uno stralcio per rendere immediatamente operative tali norme grazie a un decreto legge.

(19 luglio 2007)

Divisione La Repubblica

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006